



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

Ordinanza n° 148 del 27/05/2026

Settore: 3° SETTORE LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

Ufficio proponente: SERVIZIO INFRASTRUTTURE E MOBILITA', QUALITA' AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, IMPIANTI TECNOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE, GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO, PARCHI GIARDINI E CIMITERI

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER ESECUZIONE DI INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE NEL COMUNE DI MONTEVARCHI (AR) PER EMERGENZA SANITARIA DOVUTA AL VIRUS CHIKUNGUNYA TRASMESSO DALLA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS)

SINDACO

VISTA la proposta del Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda USL - Igiene Pubblica e Nutrizione in data 26/05/2026 giunta con nota al prot. n. 25608-2026;

CONSIDERATO che in data 26/05/2026 è stato notificato un caso di infezione da **Chikungunya**, malattia tipica delle aree tropicali trasmessa dalla zanzara tigre e di fastidioso sviluppo sintomatologico;

CONSIDERATO che il malato è ricoverato all'ospedale "Santa Maria alla Gruccia" nel territorio del Comune di Montevarchi;

VISTA la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre;

CONSIDERATO che a titolo precauzionale per la tutela della salute pubblica risulta comunque necessario abbassare rapidamente la densità della zanzara tigre nelle zone contingenti all'ospedale al fine di ridurre ulteriormente il remoto rischio di innesco di una trasmissione autoctona di arbovirus;

CONSIDERATO al riguardo che l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie consiste nella massima riduzione possibile della popolazione di zanzara tigre e che pertanto è necessario rafforzare la lotta all'insetto medesimo, agendo principalmente tramite la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti adulticidi e larvicidi in area pubblica e privata;

VISTE le indicazioni impartite dal Ministero della Salute con l'ultimo "Piano Nazionale di sorveglianza e risposta alle Arbovirus" con riferimento a quelle trasmesse da zanzare invasive (*Aedes* sp.) come virus Chikungunya, Dengue e Zika e le responsabilità a carico delle Amministrazioni Comunali;

VISTE le indicazioni impartite dalla Regione Toscana attraverso lo specifico piano di sorveglianza delle arbovirus che dispone l'effettuazione di interventi adulticidi, larvicidi e di eliminazione dei focolai larvali a carico della Pubblica Amministrazione in un'area definita ed individuata da operatori del Dipartimento della Prevenzione delle Aziende USL dal luogo dove si sono manifestati i casi di

contagio;

RILEVATO che l'area di intervento comprende le aree limitrofe all'ospedale "Santa Maria alla Gruccia", sito in Piazza del Volontariato n. 2, per un raggio di 200 metri intorno a quest'ultimo, dove sono presenti aree pubbliche stradali e aree a verde pubblico nonché aree private con pertinenze esterne;

CONSIDERATO che devono essere eseguiti trattamenti adulticidi, larvicidi e rimozione dei focolai in aree pubbliche e private (porta-porta);

RILEVATA la necessità di collaborazioni da parte dei privati per l'accesso alle pertinenze esterne di loro competenza (cortili, piazzali, giardini, terrazze ecc.);

VISTA la necessità di avviare tempestivamente gli interventi di controllo del vettore sia su area pubblica che privata;

VISTA la legge 23.12.1978, n. 833;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie – R.D. 27.7.1934, n.1265 e successive modifiche ed integrazioni;

DISPONE

1. la disinfestazione dell'area interessata, il giorno venerdì 29/05/2026 dalle ore 5.00 fino a fine intervento come sopra descritta con insetticidi, tramite interventi sia adulticidi che larvicidi, sia su suolo pubblico che nelle proprietà private;
2. la contemporanea ricerca e l'eliminazione dei focolai larvali peri-domestici con ispezioni "porta a porta" delle abitazioni comprese nell'area segnalata;
3. che il presente provvedimento è valido fino alla conclusione dei trattamenti e che questi, in caso di variazioni climatiche (es. pioggia), saranno rinviati al primo giorno utile.

ORDINA

a tutti i residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive e in generale a tutti coloro che abbiano l'effettiva disponibilità di aree aperte o abitazioni nelle aree specificate in narrativa, di:

1. permettere l'accesso degli addetti alla disinfestazione per l'effettuazione dei trattamenti larvicidi, adulticidi e la rimozione dei focolai larvali presenti in area esterna privata (cortili, piazzali, giardini, terrazze ecc.);
2. di attenersi a quanto indicato dagli addetti all'attività di rimozione dei focolai larvali per evitare che si riformino.

Precauzioni da adottare durante il trattamento:

- restare al chiuso con finestre e porte ben chiuse e sospendere il funzionamento di impianti di ricambio d'aria;
- tenere al chiuso gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi, ecc.) con teli di plastica;
- considerato che per effetto deriva i prodotti insetticidi potrebbero ricadere sui prodotti ortofrutticoli si raccomanda prima del trattamento, di raccogliere la verdura e la frutta degli orti o proteggere le piante con teli di plastica.

In seguito al trattamento si raccomanda di:

- procedere, con uso di guanti lavabili o a perdere, alla pulizia di mobili, suppellettili e giochi dei bambini lasciati all'esterno che siano stati esposti al trattamento;
- in caso di contatto accidentale con il prodotto insetticida lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone.

NEL CASO IN CUI GLI ACCERTAMENTI DI LABORATORIO DIANO ESITO NEGATIVO I

TRATTAMENTI DI DISINFESTAZIONE SARANNO SOSPESI

AVVERTE

che in caso di inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza si procederà all'applicazione di sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra € 25,00 ed € 500,00, ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000.

DISPONE

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza, all'accertamento ed all'erogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il Corpo di Polizia Municipale, l'Azienda USL di Toscana Sud Est - Valdarno, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

Per eventuali informazioni è possibile telefonare al Comando della Polizia Municipale al numero 055/9108236.

Montevarchi, 27/05/2026

SINDACO
SILVIA CHIASSAI MARTINI / ArubaPEC
S.p.A.

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.